

MEMORIA

di

Suor GABRIELLA RANGEL della Madonna Addolorata

Nata a Paraisopolis, Stato di Minas Gerais (Brasile)
il 10 settembre 1931

Morta a Sorocaba, Stato di San Paolo - Brasile
il 25 marzo 2017

Religiosa da 60 anni



“ECCO LA SERVA DEL SIGNORE” Lc. 1,38b

La Liturgia di oggi, che ci porta a riflettere sulla chiamata dell'Angelo Gabriele a Maria, che sarebbe divenuta la Madre del Signore, ci illumina e sorprende, per essere esattamente in questo giorno l'ultima "chiamata" di Dio alla nostra sorella Gabriella. Chiamata, nei suoi più di 60 anni di vita religiosa, a dare il suo sì giornaliero, è stata "chiamata" oggi a dire il suo ultimo sì che la introduce nella dimora eterna. E' stato nelle prime ore di questo grande giorno dell'Annunciazione che Suor Gabriella, alle ore 2.20, ha concluso il suo doloroso e lungo Calvario.

Suor Gabriella lasciò la sua famiglia a 19 anni e fu ammessa a lavorare nell'Ospedale Leone XIII, dove conobbe le Suore della Provvidenza. In quell'Ospedale iniziò il suo contatto con gli ammalati, distribuendo il cibo e prestando i servizi propri dell'ambiente ospedaliero. Un anno dopo fu ammessa al Probandato nella città di Tietê e, nel 1954, iniziò il noviziato, concluso poi nella città di Atibaia quando là fu aperta la Casa di Formazione. Emise i primi voti nel 1956. Nel 1964 si dedicò ai degenti anziani del ricovero di Tatuì e poi nell'Ospedale Civile di Tietê, dove iniziò la pratica di infermiera.

Nel 1965 fu inviata in missione in Uruguay, nell'Ospedale di Rivera, e là poté imparare, con quegli ammalati in estrema povertà, come essere "infermiera", dedicandosi con la massima carità in ogni servizio di igiene e di necessità delle persone e dell'ambiente. Suor Gabriella affermava che in questo lavoro faceva quello che non le era stato possibile fare ai propri genitori, che non aveva potuto assistere. Diceva di sentire un "santo orgoglio" nel servire gli ammalati. Il suo vero tirocinio di infermiera avvenne proprio in Uruguay. Tornata in Brasile nel 1968, fu inviata all'Ospedale di Sorocaba, dove poté fare il corso di infermiera. Nel 1970 fu trasferita all'Ospedale di Tatuì come aiutante nella sala di chirurgia e nell'ambulatorio, là donando se stessa per ben 15 anni. In questo lungo servizio era molto stimata per la sua grande e sempre pronta dedizione ed esimia carità. Nel 1983 fu chiamata a lavorare nell'Ospedale Frei Galvão, nella città di Guaratinguetà. Nel febbraio del 1987 passò a lavorare nella Casa di Riposo per anziani di Sorocaba. Diceva: "Ho fatto quel che ho fatto senza avere grandi conoscenze, ma ho lavorato con molto amore ed ho imparato lavorando. Tu non vedi che sono felice? Lo sono proprio. Sono molto felice. Per me è indifferente morire o vivere".

Nella nostra comunità di anziane era sempre presente alle preghiere, alle riunioni e alla Santa Messa. E con gioia, finché le sue condizioni glielo hanno permesso, visitava le consorelle che non potevano alzarsi, portando a tutte la sua parola di gioviale stimolo.

Cara Suor Gabriella, ci lasci il ricordo della tua disponibilità e gioia nell'aiutare. Là, dove ti trovi, continua ad intercedere per noi, per la nostra Famiglia Religiosa e per tutti coloro che hai amato.

Comunità Santa Terezinha e Casa Provinciale di Sorocaba